

HOME > MOSTRE

LUISA MENAZZI MORETTI. TEN YEARS AND EIGHTY-SEVEN DAYS / DIECI ANNI E OTTANTASETTE GIORNI.



© Luisa Menazzi Moretti | Luisa Menazzi Moretti, Ten Years and Eighty-Seven Days, Strength, 2016

Dal 25 Novembre 2023 al 24 Dicembre 2023

BRESCIA

LUOGO: Macof – Centro della fotografia italiana

INDIRIZZO: Via Moretto 78

ORARI: martedì-domenica dalle 15 alle 19

ENTI PROMOTORI:

EOP-Berlin 2016
Museo Santa Maria alla Scala di Siena
In collaborazione con Ambasciata d'Italia a Berlino

COSTO DEL BIGLIETTO: € 5

SITO UFFICIALE: <http://www.macof.it>

Immagini che danno parola alle emozioni. Dopo il successo della mostra alla Biennale di Fotografia di Berlino (EMOP Berlin 2016), il premio dell'**International Photography Awards** di New York del 2016 e l'esposizione a Santa Maria della Scala a Siena, arriva anche a Brescia, a conclusione del programma "Bergamo-Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023", il progetto fotografico sulla pena di morte di **Luisa Menazzi Moretti** intitolato *Ten Years and Eighty-Seven Days/Dieci anni e ottantasette giorni*. Una mostra composta da **diciassette immagini** il cui titolo fa riferimento al **tempo medio** che un condannato attende nel braccio della morte dalla condanna all'esecuzione. Si tratta di opere che trasformano in immagini le frasi, le dichiarazioni e i testi delle lettere scritte dai detenuti **del carcere di Livingston**, vicino ad Huntsville, **in Texas**, in attesa dell'esecuzione. Fotografie singole, dittici o trittici di grande formato con accanto i testi delle lettere conservate nella Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti. Le fotografie di Luisa Menazzi Moretti non raccontano le parole, ma danno forma e immagine ai pensieri degli uomini e delle donne che le hanno scritte e pronunciate: una sorta di antologia visiva sui travagli interiori dei condannati a morte. La mostra sarà aperta al pubblico dal **25 novembre** al 24 dicembre al **Macof – Centro della fotografia italiana** di Brescia ed è inserita all'interno delle iniziative di **Bergamo-Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023**. Nessun intento di reportage, né documentaristico. L'opera di Luisa Menazzi Moretti immortalata la **solitudine**, i silenzi, crea uno stato d'animo e innesca una **comunicazione non verbale**. Non parla di morte, ma narra **la vita sospesa** dentro quel luogo e in quello Stato americano (dove l'artista ha vissuto per molti anni) in cui, dal 1982 al marzo di quest'anno, sono **stati giustiziati 583 detenuti**. La morte non è esibita, né ci sono innocenti o colpevoli. Ci sono solo immagini elaborate: scatti di oggetti, simboli, pensieri di uomini e donne le cui parole cercano libertà, chiedono perdono, riflettono sulla condizione cui sono costretti, maledicono o invocano il cielo, il tempo, le ore e o minuti dell'attesa. *Da quando la mostra è stata presentata a Siena, nel 2016 - sottolinea Luisa Menazzi Moretti - ci sono state oltre 50 esecuzioni. In questi giorni ho letto le storie e le dichiarazioni degli ultimi condannati. A fine ottobre l'esecuzione di un uomo è stata sospesa due ore prima: sono state considerate valide testimonianze che non erano state prese in considerazione durante il processo e ha influito nella decisione delle autorità la sua buona condotta. Ma è incredibile che da oltre 22 anni quell'uomo abbia vissuto nel braccio della morte, in attesa di una esecuzione che poteva avvenire in qualsiasi momento... A novembre sono previste ad Huntsville altre due esecuzioni, tra le proteste di attivisti e familiari. Lo Stato del Texas continua a ritenere la pena di morte una forma legittima di giustizia degli uomini. Che nel 2023 la pena capitale non sia stata abolita in alcuni Stati della più potente e democratica nazione del mondo, invita a riflettere. La pena capitale non lascia spazio all'umanità. Si tratta - sottolinea la Sindaca di Brescia **Laura Castelletti** - di una punizione crudele, impietosa e degradante ormai superata, abolita nella legge o nella pratica da più di due terzi dei Paesi nel mondo, come ci ricorda Amnesty International. Sostituendo la vendetta alla giustizia, appaga più l'istinto che la ragione. Per questo il lavoro di Luisa Menazzi Moretti, italiana cresciuta in Texas, si rivela particolarmente prezioso. **Dieci anni e ottantasette giorni**, mostra fotografica dedicata ai detenuti nel braccio della morte in Texas, restituisce umanità ai carcerati e dignità alle loro esistenze. Il lavoro dell'artista, empatico e coinvolgente, riesce a parlare al cuore del visitatore senza indulgere nella facile retorica o in un senso di pietà a buon mercato. È un viaggio attraverso la sofferenza che, senza nascondere le colpe e le responsabilità, rimette al centro l'uomo. Ringrazio davvero di cuore l'artista per aver portato nella nostra città questo lavoro. **Luisa Menazzi Moretti** (Udine, 1964) all'età di tredici anni lascia l'Italia per trasferirsi con parte della sua famiglia in Texas, dove frequenta le scuole e l'università. In quegli anni segue corsi di fotografia prediligendo lo sviluppo e la stampa in bianco e nero. Ritorna a vivere in Europa, si laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne, lavora a Londra per poi trasferirsi in Italia dove ha vissuto a Bologna, Roma, Venezia e Napoli. In anni recenti ha trasformato la sua passione per la fotografia conferendone progettualità e dedicandosi all'attività espositiva ed editoriale. Tra le mostre si segnalano **Solo**, MATA – Fondazione Modena Arti Visive (2019); **Io sono**, un progetto sui rifugiati, ospitato al Palazzo delle Arti di Napoli, al Museo Nazionale di Palazzo Lanfranchi a Matera, al Museo Archeologico di Potenza; **Dieci anni e ottantasette giorni**, un lavoro sulla vita dei carcerati nel braccio della morte in Texas presentato all'European Month of Photography (EMOP) di Berlino e al Museo Santa Maria della Scala di Siena (2017); **Somewhere**, Villa Manin, Udine (2016); **Tre Oci Tre Mostre**, Fondazione Tre Oci, Venezia (2015); **Words**, Forum Universale delle Culture, Napoli (2015), Galleria Civica Tina Modotti, Udine, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Pordenone (2014); **Cose di natura**, Galleria d'Arte Moderna di Genova (2014), **Io Sono**, MUDEC – Museo delle Culture, Milano (2021). Suoi libri sono stati pubblicati da Giunti, Contrasto, Gente di Fotografia e Arte'm. I suoi tre ultimi progetti, *Dieci anni e ottantasette giorni*, *Io sono* e *Casa mia* – un video dedicato ai bambini dei Quartieri Spagnoli di Napoli dove l'artista vive parte dell'anno – sono stati premiati con quattro menzioni d'onore dall'International Photography Awards di New York. Attualmente Luisa Menazzi Moretti sta lavorando su diversi progetti tra i quali una nuova serie fotografica, **Far Fading West**.*

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

LUISA MENAZZI MORETTI · MACOF CENTRO DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA

Posta Salva

COMMENTI

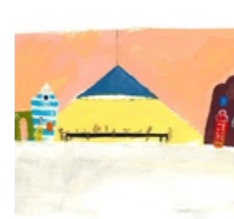
Posta Salva



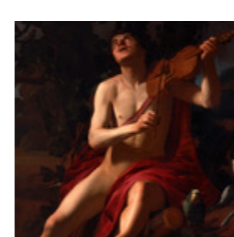
Posta



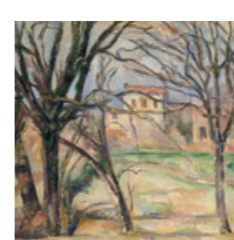
Dal 20 marzo 2024 al 24 giugno 2024
MILANO | MUSEO POLDI PEZZOLI
PIERO DELLA FRANCESCA. IL POLITICO AGOSTINIANO RIUNITO



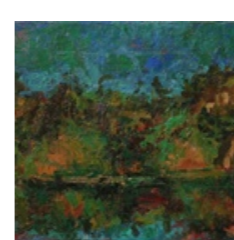
Dal 20 marzo 2024 al 19 maggio 2024
ROMA | PALAZZO ESPOSIZIONI ROMA
VLADIMIR RADUNSKY



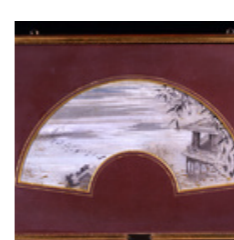
Dal 20 marzo 2024 al 08 settembre 2024
FIRENZE | PALAZZO MEDICI RICCARDI
L'INCANTO DI ORFEO NELL'ARTE DI OGNI TEMPO, DA TIZIANO AL CONTEMPORANEO



Dal 19 marzo 2024 al 30 giugno 2024
MILANO | PALAZZO REALE
CÉZANNE I RENOIR. CAPOLAVORI DAL MUSÉE DE L'ORANGERIE E DAL MUSÉE D'ORSAY



Dal 15 marzo 2024 al 30 giugno 2024
LECCO | PALAZZO DELLE PAURE
INFORMALE. LA PITTURA ITALIANA DEGLI ANNI CINQUANTA



Dal 15 marzo 2024 al 08 settembre 2024
ROMA | MUSEO NAPOLEONICO
GIUSEPPE PRIMOLI E IL FASCINO DELL'ORIENTE



Cerca

ARTISTI



LUCA D'EGIDIO DI VENTURA (LUCA SIGNORELLI)

OPERE



L'ASSUNTA
ORAZIO LOMI (ORAZIO GENTILESCHI)
MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA - PALAZZO MADAMA

LUOGHI



CHIESA DEL GESÙ O CASA PROFESSA
PALERMO

NOTIZIE

Segreti e splendori del sito Unesco
»
UDINE | 21/03/2024
"Viaggia con noi nella storia di Aquileia", il nuovo tour guidato per scoprire l'antica città

MONDO | 20/03/2024
L'ultimo Michelangelo si racconta al British Museum

In mostra a Milano dal 20 marzo
»

MILANO | 19/03/2024
Ricomposto dopo 500 anni il Polittico Agostiniano, capolavoro di Piero della Francesca

LEGGI TUTTO >

MOSTRE

Dal 20/03/2024 al 19/05/2024
ROMA | PALAZZO ESPOSIZIONI ROMA
VLADIMIR RADUNSKY

Dal 15/03/2024 al 09/06/2024
FIRENZE | MUSEO NOVECENTO
Jannis Kounellis. La stanza vede. Disegni 1973-1990

Dal 20/03/2024 al 24/06/2024
MILANO | MUSEO POLDI PEZZOLI
Piero della Francesca. Il polittico agostiniano riunito

LEGGI TUTTO >

GUIDE

ROMA | OPERA
Romolo e Remo allattati dalla Lupa

FIRENZE | OPERA
Portico

MILANO | RISTORANTE
Osteria Al nove

PALERMO | NEGOZIO
Bottega Ippogrifo

LEGGI TUTTO >

INFO

Chi siamo

Manifesto

Canali e APP

I nostri partner

Comunicati stampa

Contatti e crediti

